



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

PROCEDURA VALUTATIVA - AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S. M. I. - PER LA CHIAMATA DI N. 1 PROFESSORESSA DI SECONDA FASCIA, PER IL PER IL GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 04/GEOS-01 – MINERALOGIA, PETROLOGIA, GEOCHIMICA, VULCANOLOGIA, GEORISORSE E APPLICAZIONI, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE GEOS-01/D – GEORISORSE MINERARIE E APPLICAZIONI MINERALOGICO-PETROGRAFICHE PER L'AMBIENTE E PER I BENI CULTURALI, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PURE E APPLICATE (DISPEA).

DECRETO RETTORALE

IL RETTORE

Premesso che il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 29/2025, in data 28 gennaio 2025, ha autorizzato, fra l'altro, l'indizione di n.1 procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professoressa di seconda fascia ai sensi dell'art.24, comma 6, della Legge 240/2010, per il gruppo scientifico-disciplinare 04/GEOS-01 – Mineralogia, petrologia, geochimica, vulcanologia, georisorse e applicazioni, settore scientifico-disciplinare GEOS-01/D – Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e per i beni culturali, presso il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), utilizzando, a copertura della spesa le risorse di cui al D.M. n. 1673 del 29 ottobre 2024;

visti:

- il Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 "Modificazioni alla Legge 2 febbraio 1939, n. 374", che contiene norme per la consegna obbligatoria di esemplari degli stampati e delle pubblicazioni e s.m.i.;
- la Legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6 "Autonomia delle università";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 1995, n. 236 ed in particolare l'art. 9;
- la Legge 3 luglio 1998, n. 210 "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo";
- il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni e integrazioni "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., in particolare l'art. 35-bis, rubricato "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici", così come introdotto dall'art. 1, comma 46 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la Legge 15 aprile 2004, n. 106 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246";
- il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i. "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'articolo 24 comma 6;



- il D.P.R. 14 settembre 2011, n. 222 e il D.P.R. 4 aprile 2016, n. 95, concernenti il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.M. n. 855 del 30 ottobre 2015 e s.m.i. "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", in particolare l'art. 1, comma 629;
- il D.M. 2 maggio 2024, n. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari (GSD) e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- il D.M. 21 ottobre 2024, n. 1658, con il quale sono stati definiti i criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia;
- il D.M. 29 ottobre 2024, n. 1673, "Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale";

richiamati:

- il vigente Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
- il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- la Carta Europea dei ricercatori;
- il vigente Codice Etico d'Ateneo;
- il Regolamento d'Ateneo per la chiamata delle professoresse e dei professori di prima e seconda fascia;
- il Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) n. 78/2025 del 25 marzo 2025, che sarà sottoposto a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio del Dipartimento, con il quale è stata proposta la Commissione di valutazione per la procedura sopracitata;
- i risultati relativi al conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale pubblicati dal MIUR nel sito istituzionale <http://abilitazione.miur.it>;

accertato che per la suddetta procedura sussiste la relativa copertura finanziaria, come da comunicazione del Settore Risorse Finanziarie dell'Area Risorse Umane, Finanziarie e Acquisti in data 24 gennaio 2025;

considerato che la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura valutativa di cui al presente bando dovrà avvenire entro e non oltre il termine improrogabile delle ore 12,30 del giorno 22 aprile 2025:

DECRETA

Art. 1

Indizione della procedura valutativa

di indire, presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, una procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professoressa di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre



2010, n. 240 e s.m.i. e del relativo Regolamento d'Ateneo citato in premessa, riservata alla ricercatrice individuata dal Dipartimento per la chiamata all'esito di procedura valutativa, in possesso dei requisiti prescritti dal sopracitato art. 24, comma 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i., così come di seguito specificato:

Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)	
N. 1 posto di Professoressa di seconda fascia da coprire mediante chiamata all'esito di procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.	
Cognome e nome della candidata proposta dal Dipartimento per la valutazione:	SANTI Patrizia
Gruppo scientifico-disciplinare:	04/GEOS-01 – Mineralogia, petrologia, geochimica, vulcanologia, georisorse e applicazioni
Settore scientifico-disciplinare:	GEOS-01/D – Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e per i beni culturali
Corrispondenza con il settore concorsuale ex D.M. 855/2015:	04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni
Qualifica ricoperta e requisito di abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, posseduto dalla candidata proposta per la valutazione: Ricercatrice confermata per il g.s.d. 04/GEOS-01 s.s.d. GEOS-01/D, s.c. 04/A1, presso il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), con regime di impegno a tempo pieno, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di ruolo di seconda fascia, conseguita ai sensi dell'art.16 della Legge n. 240/2010 e s.m.i. in data 20 novembre 2023, per il settore concorsuale 04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni.	
Funzioni che la professoressa è chiamata a svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico: L'impegno didattico sarà relativo agli insegnamenti del SSD GEOS-01/D attivi nei corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) e al Dipartimento di Studi Umanistici (DiSTUM). L'attività di ricerca dovrà essere congruente al settore concorsuale di riferimento e con le specifiche competenze del SSD GEOS-01/D. Si richiedono, inoltre, autonomia nello svolgimento e/o direzione di attività di ricerca inerenti alle tematiche che costituiscono oggetto del gruppo scientifico disciplinare 04/GEOS-01 con particolare attenzione agli ambiti della Petrografia applicata ai Beni Culturali e ai Beni Archeologici nonché delle Georisorse minerarie e lapidee; saranno inoltre portate avanti collaborazioni e partecipazioni a progetti interdisciplinari sia all'interno che all'esterno del Dipartimento.	
Standard qualitativi e ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica ritenuti necessari per la copertura del posto: Attività didattica: volume e continuità dell'attività didattica; buona valutazione degli studenti sull'attività didattica svolta; titolarità di insegnamenti (o moduli) per anno accademico e congruenza delle attività didattiche con le discipline del SSD oggetto del concorso.	



Attività di ricerca: capacità di operare nei diversi ambiti del settore concorsuale; qualità e continuità della produzione scientifica; attività editoriale per riviste scientifiche internazionali. Ulteriori elementi: esperienza ed autonomia nel campo della ricerca, capacità di lavorare e integrarsi in gruppi di ricerca, esperienza gestionale in ambito universitario.
Diritti e doveri: come previsti dalle vigenti disposizioni di Legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal vigente Codice Etico d'Ateneo.
Trattamento economico e previdenziale: come previsto dalla vigente normativa in materia.
Sede di servizio del posto da ricoprire: Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA).

Art. 2

Cause di esclusione

Non possono partecipare alle procedure valutative indette ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i., coloro che hanno un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con una professoressa o con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Il soggetto individuato per la valutazione deve presentare domanda di ammissione al Rettore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, redatta secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A).

La suddetta domanda, debitamente sottoscritta, dovrà pervenire all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Area Risorse Umane, Finanziarie e Acquisti – Settore Risorse Umane – Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente – Via Puccinotti, n. 25 – 61029 Urbino – entro e non oltre il termine improrogabile delle ore 12,30 del giorno 22 aprile 2025.

La domanda di ammissione non si considera prodotta in tempo utile se pervenuta oltre il termine di scadenza del bando, qualunque sia la modalità di trasmissione della stessa.

La domanda di partecipazione potrà essere presentata attraverso una delle seguenti modalità:

- a) direttamente presso l'Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente, previo appuntamento da concordare tramite e-mail (amministrazione.reclutamento.pdoc@uniurb.it).
- b) via posta, tramite raccomandata o posta celere con avviso di ricevimento, oppure a mezzo di corriere con avviso di ricevimento;
- c) tramite posta elettronica certificata inviata alla casella PEC di Ateneo: amministrazione@uniurb.legalmail.it. Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà riportare la dicitura "Domanda per la copertura di n. 1 posto di professoressa/professore di seconda fascia mediante chiamata a seguito di procedura valutativa" specificando di seguito il Dipartimento, il gruppo scientifico-disciplinare ed il settore scientifico-disciplinare della procedura alla quale si intende partecipare.

La domanda trasmessa tramite PEC non dovrà essere inoltrata in formato cartaceo.

Nel caso di trasmissione tramite posta elettronica certificata, la/il candidata/candidato dovrà utilizzare esclusivamente, alternativamente, una delle seguenti modalità:



- apporre la firma digitale alla domanda di partecipazione ed agli allegati che dovranno essere trasmessi esclusivamente in formato PDF, unitamente alle pubblicazioni, anch'esse in formato PDF;
- allegare al messaggio di posta elettronica i file esclusivamente in formato PDF, con la scansione della domanda debitamente sottoscritta, dei relativi allegati firmati in originale, delle eventuali pubblicazioni, nonché di un documento di identità del candidato in corso di validità.

Per quanto riguarda la trasmissione della domanda tramite PEC, il peso massimo consentito per ogni allegato è di 40 Mb.

Qualora la/il candidata/candidato abbia necessità di suddividere l'invio tramite più PEC, con la prima PEC dovrà trasmettere la domanda e indicare il numero complessivo di PEC che seguiranno. Ciascuna PEC dovrà essere numerata progressivamente e contenere i riferimenti alla procedura valutativa.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Il plico contenente la domanda e gli allegati, dovrà riportare esternamente oltre al cognome, nome e indirizzo della candidata o del candidato, gli estremi per l'individuazione della procedura valutativa a cui si riferisce (Dipartimento, fascia, gruppo scientifico-disciplinare ed eventuale settore scientifico-disciplinare).

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive di dati anagrafici e quelle prive delle indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la procedura di valutazione alla quale la/il candidata/o intende essere ammessa/o.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio, che la candidata o il candidato elegge ai fini della procedura valutativa, per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria, con l'indicazione dei recapiti telefonici e di posta elettronica. Ogni eventuale variazione dello stesso o di quanto indicato nella domanda, dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte della candidata o del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda di partecipazione alla procedura valutativa, formulata secondo lo schema di cui all'allegato A, la/il candidata/o dovrà allegare:

- 1) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) fotocopia del codice fiscale;
- 3) curriculum vitae, debitamente datato e firmato, redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà, utilizzando esclusivamente l'apposito modello (allegato B);
- 4) dichiarazione sostitutiva di certificazioni e/o dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modello (allegato C) riguardante:
 - l'attività didattica e di servizio agli studenti svolta;
 - l'attività di ricerca e di produzione scientifica;
 - l'attività di valorizzazione delle conoscenze;
 - l'avvenuta pubblicazione, con il conseguente adempimento degli obblighi di legge, delle pubblicazioni presentate in originale;



- la conformità agli originali nonché l'avvenuta pubblicazione, con il conseguente adempimento degli obblighi di legge, delle pubblicazioni presentate in copia;
 - il proprio contributo nelle pubblicazioni in collaborazione;
 - eventuali ulteriori dichiarazioni;
- 5) le pubblicazioni, in unica copia, che si ritengano utili ai fini della procedura valutativa, seguendo le modalità di cui al successivo art. 4;
 - 6) elenco, datato e firmato, contenente l'indicazione delle pubblicazioni presentate dettagliato secondo le modalità internazionali e che comprenda tutti gli autori;
 - 7) qualora la domanda non sia presentata tramite PEC: supporto USB o cd-rom contenente la domanda e tutti gli allegati in file PDF (scansione dei documenti presentati e delle pubblicazioni).

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura.

La domanda e tutti gli allegati, presentati in forma cartacea, dovranno essere forniti anche in versione elettronica, in file PDF su supporto USB o cd-rom.

Art. 4 **Pubblicazioni**

Le pubblicazioni che la/il candidata/o intende presentare (in originale o in copia conforme all'originale o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e redatta secondo lo schema allegato C), dovranno essere consegnate unitamente alla domanda, oppure inviate, all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Area Risorse Umane, Finanziarie e Acquisti – Settore Risorse Umane – Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente – Via Puccinotti, n. 25 – 61029 Urbino, entro la scadenza e con le modalità previste al precedente art. 3 per la presentazione delle domande (anche tramite PEC).

Tutte le pubblicazioni presentate in forma cartacea, dovranno essere fornite anche in versione elettronica, in file PDF su supporto USB o cd-rom. Le pubblicazioni stesse possono essere presentate anche solo in versione elettronica, in formato PDF su supporto USB o cd-rom.

Qualora le pubblicazioni siano presentate in plico separato dovranno essere accompagnate dall'elenco (identico a quello già allegato alla domanda di partecipazione), datato e firmato, contenente l'indicazione delle pubblicazioni presentate, dettagliato secondo le modalità internazionali e che comprenda tutti gli autori.

In tal caso, il plico dovrà riportare esternamente oltre al nome, cognome e indirizzo della candidata o del candidato, gli estremi per l'individuazione della procedura valutativa cui si riferisce (il Dipartimento, la fascia, il gruppo scientifico-disciplinare e il settore scientifico-disciplinare).

Dopo la data di scadenza del presente bando non sarà ammessa l'acquisizione di ulteriori pubblicazioni.

Per le pubblicazioni editate all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni editate in Italia anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del presente bando.

Le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dal candidato e



dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo.

Tuttavia le pubblicazioni redatte in lingua straniera possono essere presentate nella lingua di origine (senza necessità della allegata traduzione) se essa è una delle seguenti: francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Art. 5 **Commissione di valutazione**

Per la procedura valutativa di cui al presente bando è nominata la seguente Commissione:

- | | |
|--------------------------------|---|
| Prof. Paolo MAZZOLENI | Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Catania, Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali, gruppo scientifico-disciplinare 04/GEOS-01 – Mineralogia, petrologia, geochimica, vulcanologia, georisorse e applicazioni, settore scientifico-disciplinare GEOS-01/D – Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e per i beni culturali; |
| Prof. Mauro Francesco LA RUSSA | Professore Ordinario presso l'Università della Calabria, Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra - DiBEST, gruppo scientifico-disciplinare 04/GEOS-01 – Mineralogia, petrologia, geochimica, vulcanologia, georisorse e applicazioni, settore scientifico-disciplinare GEOS-01/D – Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e per i beni culturali; |
| Prof.ssa Donatella BARCA | Professoressa Ordinaria presso l'Università della Calabria, Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra - DiBEST, gruppo scientifico-disciplinare 04/GEOS-01 – Mineralogia, petrologia, geochimica, vulcanologia, georisorse e applicazioni, settore scientifico-disciplinare GEOS-01/B – Petrologia. |

Dalla data di pubblicazione del presente Decreto all'Albo Ufficiale dell'Università decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del Decreto Legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al Rettore, da parte della candidata o del candidato, di eventuali istanze di ricusazione delle Commissarie e dei Commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione non è ammessa istanza di ricusazione delle Commissarie e dei Commissari.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore.

Le modalità di formazione e funzionamento della Commissione sono disciplinate dall'art. 6, commi dal 5 al 9 del vigente Regolamento d'Ateneo per la chiamata delle professoressse e dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli artt.li 18 e 24 della Legge n. 240/2010.



Art. 6

Adempimenti della Commissione giudicatrice, valutazione del soggetto individuato per la chiamata e termine del procedimento

La Commissione giudicatrice nella prima seduta, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi, predetermina i criteri di massima per la valutazione della candidata o del candidato.

Tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto del D.M. 21 ottobre 2024, n. 1658.

In particolare saranno valutate le attività di didattica e di servizio agli studenti, le attività di ricerca e produzione scientifica, le attività di valorizzazione delle conoscenze.

La commissione giudicatrice, qualora lo ritenesse opportuno, è autorizzata a riunirsi avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

I criteri adottati sono resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente sul sito <https://www.uniurb.it/concorsi-associati>. Trascorsi i sette giorni la Commissione può procedere nei suoi lavori.

La Commissione, esaminata la domanda, completa di tutti gli allegati, della candidata o del candidato individuata/o per la chiamata, esprime un motivato giudizio sull'attività di didattica e di servizio agli studenti, sulle attività di ricerca e produzione scientifica, nonché sulle attività di valorizzazione delle conoscenze e, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, valuta se la/il candidata/o è qualificata/o a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

Gli atti della procedura valutativa sono costituiti dai verbali delle singole riunioni di cui sono parte integrante e necessaria i giudizi espressi sulla candidata o sul candidato.

I lavori della Commissione devono concludersi entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del presente Decreto Rettorale. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

La regolarità degli atti è accertata con Decreto Rettorale entro trenta giorni dalla conclusione dei lavori.

Tale Decreto sarà trasmesso al Dipartimento interessato e pubblicato all'Albo Ufficiale d'Ateneo, nonché contestualmente sul sito <https://www.uniurb.it/concorsi-associati>.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità, entro il termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Art. 7

Chiamata del Dipartimento

Entro 60 giorni dalla data di approvazione degli atti, il Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata della candidata o del candidato che ha superato con esito positivo la valutazione.

La delibera del Dipartimento è adottata a maggioranza assoluta delle professoresse e dei professori di prima e seconda fascia.

A seguito della deliberazione favorevole del Consiglio di Amministrazione, la/il candidata/o viene nominato con Decreto Rettorale.



Art. 8 **Documenti di rito**

La/il candidata/o chiamata/o sarà invitata/o a presentare all'Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente la documentazione di rito mediante dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..

La/il candidata/o chiamata/o dovrà inoltre presentare:

- dichiarazione di opzione per il regime di impegno;
- n. 2 foto formato tessera.

Art. 9 **Diritti, doveri e trattamento economico e previdenziale**

Diritti e doveri delle docenti e dei docenti: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Trattamento economico e previdenziale: sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Articolo 10 **Restituzione documenti e pubblicazioni**

I documenti e le pubblicazioni non possono essere restituiti direttamente alla/al candidata/o dai componenti della Commissione giudicatrice.

Le/i candidate/i dovranno provvedere a loro spese al recupero della documentazione e delle pubblicazioni inviate all'Università entro sei mesi dall'approvazione degli atti, salvo eventuale contenzioso in atto; trascorso tale termine, l'Università disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

Art. 11 **Trattamento dei dati personali**

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679) l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dalle candidate e dai candidati al momento dell'iscrizione alla procedura valutativa, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è S.I.C.A. S.r.l., il referente è l'Ing. Mauro Raimondi, tel. 0722-305234 e-mail: rpd@uniurb.it.

Art. 12 **Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo (RPA) di cui al presente bando è il Dott. Gianluca Antonelli. Per eventuali ulteriori informazioni relative alla procedura valutativa nonché per le richieste, da parte delle candidate e dei candidati, di accesso agli atti concernenti la valutazione effettuata dalla commissione giudicatrice, è possibile rivolgersi all'Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente - Settore Risorse Umane (tel. 0722/305476 – 0722/305401; - 0722/305404 – 0722/305418; e-mail: amministrazione.reclutamento.pdoc@uniurb.it).

Titolare del potere sostitutivo è il Dirigente dell'Area Risorse Umane, Finanziarie e Acquisti, Dott. Antonio



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Micheli (tel. 0722/304600 – e-mail dirigente.arearisorseateneo@uniurb.it).

Art. 13
Rinvio alla normativa vigente

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché la normativa attualmente vigente in materia.

Art. 14
Pubblicità

Il testo integrale del bando è affisso all'Albo Ufficiale dell'Ateneo ed è pubblicato sul sito dell'Ateneo (<https://www.uniurb.it/concorsi-associati>).

Urbino, data del protocollo

IL RETTORE
Prof. Giorgio Calcagnini

firmato digitalmente